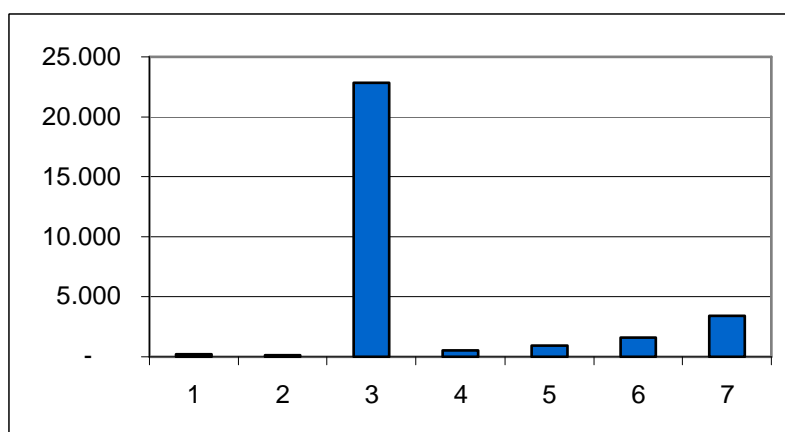


Anno 1995

Misurare le “imposte ambientali” ci ha permesso di tener sotto controllo il volume delle attività ad alto impatto ambientale e la relativa sensibilizzazione della società verso questa tematica. Di seguito i valori relativi al 1995.

1)Sovrimposta di confine sul GPL	219
2)Sovrimposta di confine sugli oli minerali	155
3)Imposta sugli oli minerali e derivati	22.844
4)Imposta sui gas incondensabili	526
5)Imposta addizionale sull'energia elettrica di comuni e province	920
6)Imposta sull'energia elettrica	1.590
7)Imposta sul gas metano	3.410
8)Imposta consumi di carbone	-

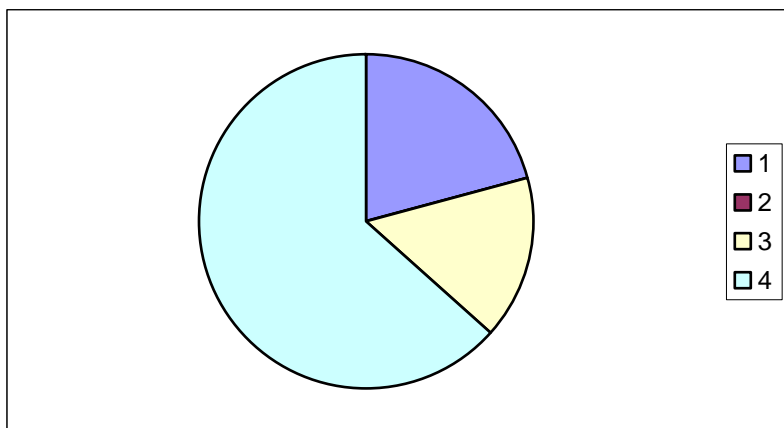
Durante questo anno l'introito da imposta ambientale circa l'energia, vede nuovamente un sostanzioso balzo in avanti della sovrimposta di confine sul GPL, ma soprattutto delle imposte sui combustibili fossili: petrolio, suoi derivati, gas metano.



Lo schema che segue riporta i valori espressi in milioni di euro inerenti le imposte ambientali della categoria trasporti:

1)Pubblico registro automobilistico (PRA)	910
2)Imposta sulle assicurazioni Rc auto	-
3)Tasse automobilistiche	686
4)Tasse auto a carico delle famiglie	2.747

Seppur con lievi differenze, viene confermato il trend di questi ultimi 5 anni.



Il 1995 è il terzo anno di cui c'è traccia del tributo per la tutela dell'ambiente che le province incassano, e il trend anche se non sono registrate tutte le variabili di questo parametro, conferma l'andamento degli altri 2 parametri: una crescita costante e decisa.

1)Tributo speciale discarica	-
2)Tassa sulle emissioni di anidride solforosa e di ossidi di zolfo	-
3)Tributo provinciale per la tutela ambientale	109
4)Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili	5
5)Contributo sui prodotti fitosanitari e pesticidi pericolosi	-

(i valori sono espressi in milioni di euro)